

Data	Testata	Edizione	Pagina
03.02.16	Quotidiano del Sud	CS	16



■ **RENDE** Ieri l'audizione alla commissione Territorio e Ambiente della regione Calabria

Un tavolo tecnico per la Legnochimica

Tra gli obiettivi: il sito dove sorgeva l'ex fabbrica nel Piano regionale delle bonifiche

di **FRANCESCO MANNARINO**

RENDE – La possibile svolta istituzionale, auspicata ieri da queste colonne, per ciò che riguarda l'annosa querelle della Legnochimica, pare essere davvero ad un passo. Si agisce, quantomeno. L'audizione, avvenuta ieri pomeriggio intorno alle 14, presso la

**Sos di Perrelli
e Rocca
«C'è un rischio
sanitario»**

commissione Territorio e Ambiente della regione Calabria, richiesta dal presidente Mimmo Bevacqua, ha soddisfatto tutti.

Un tavolo tecnico nei prossimi giorni ed alla presenza dell'assessore al ramo Rizzo; la possibilità di accedere o comunque interessarsi a finanziamenti regionali o nazionali per la bonifica dell'area e, non per ultimo, la reiterata richiesta del comune di Rende per inserire ufficialmente il sito dove sorgeva la ex fabbrica della Legnochimica nel Piano regionale delle bonifiche.

Queste, in sostanza, le tre importanti decisioni assunte nei 40 minuti circa di audizione. Soddisfatto Bevacqua e soddisfatto il sindaco di Rende Marcello Manna che ha voluto imprimere questa accelerata per la risoluzione della vertenza. All'incontro in regione hanno partecipato anche Marcello Perrelli e Piefrancesco Rocca in rappresentanza dell'Asp ed il dottore Borzillo dell'Arpacal. Con Bevacqua ovviamente anche i membri della commissione regionale, da Tallini a Pasqua. Con Manna l'assessore all'ambiente D'ippolito ed il dirigente Azzato. La bonifica della ex Legnochimica ha dunque le ore contate? Difficile poterlo ancora dire. Il presidente Bevacqua ha citato i diversi interventi compiuti finora. Il piano di caratterizzazione ad esempio approvato dalla Conferenza dei servizi. Oppure, ancora, l'analisi di rischio anch'essa approvata.

Fino al "progetto operativo di bonifica", come si usa dire in gergo tecnico, che deve oggi partire attraverso quei finanziamenti citati prima. Scelta obbligata, si di-

rebbe. Perché il Comune di Rende, come ha ribadito per giunta Manna, è ancora in fase di predisposto. E quindi impossibilitato a "muoversi" economicamente e finanziariamente in proprio, per così dire. "Siamo in perfetta sintonia", ha affermato il primo cittadino. Che prima ha denunciato, per due volte in Procura, i privati dell'ex stabilimento. E poi portare all'attenzione pubblica, in ottica di area urbana e non solo della città d'oltre Campagnano, la questione Legnochimica. Attenzione: nel corso dell'audizione regionale, i dottori Perrelli e Rocca hanno avvertito della gravità della situazione attuale. "Il rischio sanitario c'è", ha detto quasi ad alta voce Perrelli. "Ed i valori del sottosuolo lasciano molte perplessità". Per i metalli pesanti riscontarti oggettivamente non è possibile prevedere se tra 20/30 anni vi sia una correlazione con eventuali tumori o malattie; ma è altrettanto chiaro che i rischi teorici vi sono tutti. Questo il resoconto drammatico da parte dell'Asp. Qualche contestazione invece

nei confronti dell'Arpacal e sugli interventi della loro analisi del sito è invece emersa. Si attende la svolta, insomma. Manna spinge per la coesione e per l'interessamento anche del ministero dell'Ambiente e quindi della politica nazionale. Bevacqua crede, d'altro canto, che si debba agire prima che accada l'irreparabile e che adesso le condizioni sono necessarie, se non obbligate. "Siamo soddisfatti per un primo importante passo in avanti effettuato. Ringraziamo pubblicamente il consigliere Mimmo Bevacqua per la cortesia istituzionale, il garbo e l'invito nei confronti del nostro sindaco, di noi amministratori e soprattutto per i cittadini. Questa è la politica del fare che vogliamo, al di là dei colori politici e delle appartenenze", hanno infine affermato, in una nota, i consiglieri comunali Carlo Petrassi e Chiara Viola, rispettivamente capogruppo e presidente della commissione Bilancio, anch'essi presenti, ieri, all'audizione nella sede di Reggio Calabria. Che sia la volta buona?